

**FASE C– INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI ALL'INTERNO DEI PROCESSI OGGETTO DI MAPPATURA  
NELLA FASE B. VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI IN TERMINI DI PROBABILITÀ E DI IMPATTO  
SVILUPPO DELLA FASE INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI ALL'INTERNO DEI PROCESSI  
OGGETTO DI MAPPATURA.**

Questa parte del piano contiene i rischi specifici all'interno dei processi mappati, elaborato tenendo conto delle indicazioni dell'Allegato 3 del PNA.

La valutazione prevede l'identificazione, l'analisi e la ponderazione del rischio.

**Tabella ARPR/Rischi: i rischi specifici associati al Processo.**

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI
<b>Area A) Acquisizione e progressione del personale</b>	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell’anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
<b>Area B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	Definizione dell’oggetto dell’affidamento	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa

	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica
	6) Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità
	Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice
	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali
	9) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale
	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Affidamenti diretti	Abuso nel ricorso agli affidamenti diretta in economia ed ai cottimi fiduciari anche al di fuori delle ipotesi legislativamente previste	
Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	
Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	
	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera	
Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	
Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture	
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	

<b>Area C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)
		Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
	Provvedimenti di tipo concessorio	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
		Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)
<b>Area D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a bandi , progetti , fondi
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
<b>Area E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	Attività connesse alla gestione delle entrate e spese patrimoniali dell'ente	Mancato recupero di crediti vantati dall'ente

		Riconoscimento di rimborsi non dovuti
		Concessione di agevolazioni su tariffe per i servizi dell'ente non dovute
	Attività connesse alla gestione delle entrate tributarie dell'ente	Omissione di adempimenti necessari all'accertamento di tasse e tributi
		Riconoscimento di rimborsi e sgravi non dovuti
		Verifiche fiscali compiacenti
	Provvedimenti di gestione del processo di irrogazione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada	Mancato introito di proventi da sanzioni amministrative
		Archiviazione illegittima di multe e sanzioni
<b>Area F) AREA CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI</b>	Attività generale di controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni	Mancata attività generale di controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni
<b>AREA G) AREA E CONTENZIOSO</b>	attività generale legata al contenzioso	Omissione di adempimenti necessari
<b>AREA I) SPECIFICA PIANIFICAZIONE URBANISTICA</b>	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa	Rilascio di permessi di costruire con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti

		Rilascio di permessi di costruire con conteggio irregolare e inferiore al dovuto di contributi ed oneri
--	--	---

## VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI IN TERMINI DI IMPATTO E PROBABILITÀ.

Per ciascun processo si è proceduto alla valutazione della probabilità e dell'impatto. La probabilità indica la frequenza di accadimento degli specifici rischi, mentre l'impatto indica il danno che, il verificarsi dell'evento rischioso, può causare all'amministrazione. Le domande indagano l'impatto e la probabilità dai punti di vista sia soggettivo che oggettivo.

La risposta alle domande è stata fatta con riferimento a quanto accaduto nell'amministrazione nei precedenti 3 anni.

<b>PROBABILITÀ:</b> Le domande che seguono sono volte a rilevare la probabilità intesa come frequenza di accadimento degli eventi rischiosi. La finalità è quella di indagare sulla frequenza di accadimento storicamente rilevabile, e sulla probabilità di accadimento futura (potenziale) degli eventi rischiosi legati al processo.	
Probabilità oggettiva	Probabilità soggettiva
<b>DOMANDA 1:</b> Ci sono state <u>segnalazioni</u> che hanno riguardato episodi di corruzione o cattiva gestione inerenti il rischio in analisi? ( <i>Per segnalazione si intende qualsiasi informazione pervenuta con qualsiasi mezzo -e-mail, telefono, ...-, ivi compresi i reclami</i> ) <ul style="list-style-type: none"><li>• SI, vi sono state numerose segnalazioni (valore: ALTO);</li><li>• SI vi sono state poche segnalazioni (valore: MEDIO);</li><li>• NO, non vi sono state segnalazioni (valore: BASSO)</li></ul>	<b>DOMANDA 2:</b> Ci sono state <u>sentenze</u> o rinvii a giudizio che hanno riguardato episodi di corruzione (es. Reati contro la PA, Falso e Truffa) inerenti il rischio in analisi? <ol style="list-style-type: none"><li>1. SI, vi sono state numerose sentenze (valore: ALTO);</li><li>2. SI vi sono state poche sentenze (valore: MEDIO);</li><li>3. NO, non vi sono state sentenze (valore: BASSO)</li></ol>
In caso di risposta "ALTO", punti 5; in caso di risposta "MEDIO", punti 3; in caso di risposta "BASSO" punti 1	



**IMPATTO:** Le domande che seguono sono volte a rilevare l'impatto (inteso come danno economico/finanziario, organizzativo e/o di immagine) che, il verificarsi degli eventi rischiosi riferiti al processo in analisi provocano all'amministrazione in termini di danno (economico-finanziario e/o di immagine) storicamente rilevato e di danno potenziale/soggettivo (ossia il danno che, il verificarsi degli eventi legati alla classe di rischio in oggetto, può causare in futuro).

Impatto oggettivo	Impatto soggettivo	
<p><b>DOMANDA 3:</b> A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– SI, le irregolarità individuate a seguito di controlli hanno causato un grave danno (valore: ALTO);</li> <li>– SI, le irregolarità individuate hanno causato un lieve danno (valore: MEDIO);</li> <li>– NO, le irregolarità individuate non hanno causato danni all'amministrazione o non sono stati effettuati controlli (valore: BASSO)</li> </ul>	<p><b>DOMANDA 4:</b> Ci sono stati contenziosi?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– SI, i contenziosi hanno causato elevati costi economici e/o organizzativi per l'amministrazione (valore: ALTO);</li> <li>– SI, i contenziosi hanno causato medio-bassi costi economici e/o organizzativi per l'amministrazione (valore: MEDIO);</li> <li>– NO, i contenziosi hanno causato costi economici e/o organizzativi trascurabili per l'amministrazione o non vi sono stati contenziosi (valore: BASSO)</li> </ul>	<p><b>DOMANDA 5:</b> Nel corso degli ultimi 3 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il rischio in analisi?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. 3 o più articoli pubblicati in quotidiani nazionali e/o 4 o più articoli pubblicati in quotidiani locali (valore: ALTO);</li> <li>b. fino a 3 articoli pubblicati in quotidiani locali e/o almeno 1 articolo pubblicato su un quotidiano nazionale (valore: MEDIO);</li> <li>c. fino ad 1 articolo pubblicato su un quotidiano locale (valore: BASSO)</li> </ul>
<p>In caso di risposta "ALTO", punti 5; in caso di risposta "MEDIO", punti 3; in caso di risposta "BASSO" punti 1</p>		